

Strategia di Sviluppo Sostenibile

Introduzione

La Cooperativa Turistica San Vigilio San Martin è un'istituzione nata con lo scopo di rappresentare le strutture ricettive, le attività commerciali e di ristorazione presenti nel territorio. Il nostro lavoro è di promuovere la destinazione turistica tenendo conto degli interessi dei nostri soci, che condividono con noi l'idea di perseguire la sostenibilità e lo sviluppo sostenibile della nostra destinazione. Al fine di perseguire lo sviluppo sostenibile della nostra destinazione ci siamo posti degli obiettivi concreti che possono dare un valore aggiunto al territorio, ma allo stesso tempo preservarlo insieme alle risorse presenti per le generazioni future.

Per prenderci cura del nostro territorio e del nostro turismo abbiamo scelto alcune tematiche principali su cui operare, impostando obiettivi concreti che vogliamo raggiungere. Alcuni di questi punti siamo già riusciti ad avviarli, altri richiederanno un po' di tempo. Tuttavia, noi crediamo che la sostenibilità sia la strada giusta da percorrere per indirizzare il nostro sviluppo. Le tematiche su cui ci siamo concentrati sono state divise secondo i tre pilastri della sostenibilità, quindi sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Come destinazione turistica abbiamo quindi deciso di intraprendere il processo di certificazione per il turismo sostenibile secondo i criteri del GSTC (Global Sustainable Tourism Council), che coprono molti aspetti non solo legati all'ambiente ma anche al modello di gestione della destinazione. Per noi questa è una pietra miliare che segna in maniera importante una presa di posizione verso un turismo sempre più responsabile ed attento, allo stesso tempo l'ottenimento di questa certificazione non è e non deve essere visto come un traguardo a cui ambire, ma un punto di partenza in un processo di miglioramento e sviluppo continuo della nostra destinazione.

All'interno della nostra regione turistica è diffusa una marcata cultura dell'ospitalità e del rispetto, per questo motivo noi come Cooperativa Turistica, ripudiamo la discriminazione in ogni sua forma ed aspetto, dando la possibilità a chiunque di venire nel nostro territorio ed essere accolto secondo i nostri valori di condivisione e rispetto per tutte le persone. Crediamo anche che sia fondamentale come Cooperativa Turistica dare il buon esempio, in quanto rappresentante della destinazione turistica, offrendo a tutti la possibilità di fare parte del nostro team. A tal proposito, siamo consapevoli dell'importanza dei giovani nel nostro territorio e nel nostro lavoro, per questo motivo offriamo la possibilità di tirocinio sia ai ragazzi e alle ragazze delle scuole superiori sia agli studenti universitari che sono interessati alle tematiche di turismo e sostenibilità. Attualmente stiamo ospitando uno studente dell'Università degli Studi di Trento, che si sta laureando in Management della Sostenibilità e del Turismo a cui abbiamo affidato (in affiancamento al Direttore della Cooperativa Turistica) l'intera gestione del processo di Certificazione GSTC.

Sostenibilità economica

Da quest'anno abbiamo deciso di monitorare gli impatti economici del turismo e raccogliere dati relativi ad alcuni punti a nostro avviso che possono aiutarci in futuro ad orientare meglio la gestione

della nostra destinazione. In particolare, abbiamo trovato 3 indicatori che vorremo tenere sotto controllo per circa due anni. Gli indicatori sono:

Monitoraggio dei flussi nelle varie stagioni

Per perseguire il nostro obiettivo di destagionalizzazione. È nostro intento promuovere le stagioni che tipicamente sono meno visitate dal turista, come la primavera, la prima estate e l'autunno. Queste stagioni offrono moltissime esperienze e attività che sono al pari, se non più belle, di quelle nelle stagioni di punta. È fondamentale per noi che i flussi siano distribuiti il più uniformemente possibile durante l'anno per evitare periodi di affollamento e periodi invece di assenza del turismo.

Monitoraggio su visitatori e residenti

Per noi è molto importante che il residente accetti un turismo che sia rispettoso dei nostri paesaggi e della nostra cultura, un visitatore che condivida la nostra sensibilità ai temi della sostenibilità. Abbiamo predisposto dei questionari per residenti e visitatori per raccogliere le loro percezioni sulla nostra destinazione e utilizzare questi consigli per migliorare l'offerta, la qualità della vita nel territorio e far conoscere a tutti le cose positive che sono state fatte finora e che ci impegneremo a costruire insieme per il nostro futuro.

Monitoraggio della provenienza dei turisti

Per noi è importante distinguere tra visitatori che alloggiano nelle nostre strutture e quelli che invece generano il turismo giornaliero, quest'ultimo deve essere monitorato per evitare un traffico eccessivo e intasamento delle infrastrutture che sono limitate. Bisogna tenere conto che le nostre località hanno una superficie urbanizzata limitata, per tanto non sono predisposte per poter accogliere delle grandi masse di turismo provenienti altre località.

Sostenibilità ambientale

Migliore gestione dei rifiuti

Uno degli obiettivi che ci siamo prefissati è una migliore gestione dei rifiuti sia a livello di destinazione sia a livello di strutture ricettive che operano nel territorio. Con il 2021 abbiamo iniziato a ridurre l'utilizzo della carta nei nostri uffici, utilizzando da una parte carta riciclata per le nostre campagne pubblicitarie, e dall'altra incentivando e potenziando la comunicazione delle informazioni tramite il nostro sito internet e le nostre app. Entro la fine del 2021 vogliamo arrivare ad un utilizzo di carta riciclata pari almeno all'80% nei nostri uffici.

In concreto come Cooperativa Turistica abbiamo deciso di imporci un target di riduzione del consumo di carta pari al 15% entro il 2025. Per raggiungere questo importante obiettivo abbiamo deciso di monitorare quanti kg di carta utilizziamo, e per farlo prenderemo come standard l'anno 2022. Successivamente applicheremo la riduzione progressivamente per raggiungere questo nostro obiettivo.

Stiamo partecipando anche ad un progetto della Provincia Autonoma di Bolzano "Rispetto in montagna" (Achtsam am Berg), che prevede di sensibilizzare i visitatori e i gestori delle imprese turistiche nelle Dolomiti verso un comportamento rispettoso dell'ambiente. Tramite questo progetto vogliamo diffondere una maggiore consapevolezza ed un senso di responsabilità per il nostro territorio.

Miglioramento della mobilità

Noi lavoriamo costantemente nel migliorare la mobilità nel nostro territorio con particolare attenzione in alcuni punti di interesse, definiti "Hotspot", frequentati molto sia dai nostri turisti sia da quelli giornalieri. Noi incentiviamo molto la mobilità pubblica disincentivando l'utilizzo di mezzi

propri per raggiungere alcune località, introducendo pedaggi per limitare l'accesso. Ad esempio, la mobilità per il parco naturale di Fanes-Senes-Braies è stata migliorata molto tramite l'introduzione di due forti politiche. La prima riguarda l'introduzione di una tratta di autobus che permette al turista di lasciare la macchina presso la struttura nella quale alloggia, e di salire comodamente al punto di partenza delle escursioni all'interno del parco. La seconda politica consiste nell'introduzione durante la stagione estiva di un pedaggio per accedere al parcheggio al Pederù per disincentivare l'utilizzo di veicoli privati.

Un altro luogo che negli ultimi anni è diventato un punto critico per la mobilità è il Passo delle Erbe, dovuto al fatto che ha riscosso un grande successo nei social media per i bellissimi panorami che si possono fotografare. Questo ha scatenato la voglia di visitare questi posti solamente per fare la foto, generando così il fenomeno del turismo "mordi e fuggi", in pratica quello che succede è che molta gente arriva al Passo delle Erbe per solo 5 minuti, intasando le strade e generando un forte impatto sul territorio. Su nostra iniziativa, insieme al comune di San Martino in Badia, abbiamo invitato tutti gli enti interessanti e rappresentanti della politica ad una prima riunione per far presente questa problematica e risolverla in maniera preventiva per evitare di arrivare a situazioni molto gravi, come per esempio quella già nota presso il Lago di Braies.

Come Cooperativa Turistica abbiamo investito molto in un progetto che abbiamo avviato ormai alcuni anni fa, chiamato "HolidayPass". Questa è una tessera che viene consegnata alle strutture ricettive associate con la Cooperativa Turistica che a loro volta la consegnano gratuitamente ai nostri turisti. L'HolidayPass permette al possessore di utilizzare tutti i mezzi pubblici ed alcune funivie in Alto Adige gratuitamente. Questo progetto viene finanziato grazie alle quote associative che i nostri soci versano annualmente.

Un obiettivo che ci siamo posti è quello di sollecitare la politica per ottenere un numero maggiore di autobus ibridi (elettrici o ad idrogeno) ed impiegarli specialmente nelle tratte che interessano il Parco Naturale.

Preservazione del territorio

Per noi il territorio non è solo un'attrazione turistica, ma è la nostra casa ed è per questo che vogliamo mantenerlo in salute, preservando non solo la flora ma anche la fauna vive nei nostri boschi. Come Cooperativa Turistica abbiamo deciso di intraprendere anche un processo di certificazione per il turismo sostenibile entro fine anno 2021. In particolare, abbiamo scelto la certificazione GSTC (Global Sustainable Tourism Council), in quanto crediamo sia quella che più rappresenti uno sviluppo sostenibile. Le destinazioni turistiche devono essere in costante evoluzione in base anche ai trend globali, che sempre più spesso portano il turista a volere una destinazione sostenibile ed attenta al proprio territorio. Siamo convinti che il processo di certificazione non sia affatto un punto di arrivo, quanto più un punto di partenza per delineare degli obiettivi strategici nel medio/lungo termine.

Entro la fine del 2022 vogliamo creare un sentiero della biodiversità, con il preciso scopo tutelare gli impollinatori e promuovere didattica per sensibilizzare il visitatore sul ruolo importantissimo che questi insetti svolgono all'interno degli ecosistemi. La Cooperativa Turistica, in collaborazione con comuni di San Vigilio e di San Martino e all'ente Natura della Provincia Autonoma di Bolzano, individuerà delle aree dove si andranno a seminare fiori ed arbusti da fioritura che rimarranno a disposizione delle api per tutta la stagione estiva, in quanto la maggior parte dei nostri prati vengono falciati dai contadini ai fini paesaggistici e di preservazione del territorio.

Un altro progetto che stiamo promuovendo come Cooperativa Turistica è l'adesione di alcune località al progetto "Bergsteigerdorf" (in italiano "villaggio dell'alpinista"). Questa è una rete internazionale di paesi, comuni o frazioni di essi che per le loro bellezze naturali, il loro essere tutt'uno coi loro monti, la loro distanza dal turismo di massa, sono state etichettate con questo appellativo. Non è solo un'etichetta, ma è l'attuazione concreta della Convenzione delle Alpi, che vuole uno sviluppo dello spazio alpino secondo i canoni della sostenibilità, della protezione ambientale e anche della tutela della tradizione e della cultura di questi bellissimi posti.

Acqua potabile

In tutto il territorio di San Vigilio e San Martin l'acqua è di altissima qualità, accessibile e potabile in molte zone. Noi beviamo quotidianamente l'acqua del rubinetto ed è quello che vogliamo tramettere anche ai nostri visitatori. Non serve comprare le bottigliette di acqua prima di una gita, basta avere una borraccia, una bottiglia da riempire con la nostra acqua e portarla con voi. Questo porta ad un doppio vantaggio: il primo è che potrete gustare la buonissima acqua delle Dolomiti, il secondo è che si riduce anche l'utilizzo di bottigliette di plastica che creano molti rifiuti. Come Cooperativa Turistica sosteniamo e incentiviamo queste buone pratiche, a tal fine negli ultimi anni sono anche state ripristinate alcune fontane storiche nel nostro territorio. Un punto che riteniamo essere molto importante è riuscire a far capire ai nostri visitatori che l'acqua del rubinetto è sempre potabile e accessibile a tutti. Stiamo anche sensibilizzando sia le nostre strutture ricettive sia le nostre attività ristorative su questo importante tema, affinché anche loro offrissero ai nostri visitatori la possibilità di ordinare la nostra acqua potabile.

Sostenibilità sociale

Coinvolgimento

La società Cooperativa Turistica San Vigilio San Martino per la sua forma giuridica e l'organigramma previsto dallo statuto prevede una forma partecipativa, garantendo la presenza di rappresentanti di ogni categoria economica: albergatori, affittacamere ed appartamenti, ristoranti e bar, negozianti, scuola di sci, contadini, impianti di risalita, artigiani. Per nostra natura lavoriamo a stretto contatto con la comunità locale, organizzando eventi, corsi di formazione e di sensibilizzazione, siamo consapevoli che tanto è stato fatto ma la strada è ancora lunga. Per questo oltre a coinvolgere attivamente la popolazione residente abbiamo deciso di intraprendere delle collaborazioni anche con imprese esterne al territorio che condividono i nostri valori e la nostra filosofia sulla sostenibilità.

Nel 2019 abbiamo stretto una collaborazione con Swarovski Optik, leader mondiale nella produzione e commercializzazione binocoli e telescopi professionali, azienda con la quale condividiamo valori e idee. Nell'estate 2020, nonostante la pandemia COVID-19, siamo riusciti ad organizzare alcuni eventi sul Wildlife Watching. Forti del risultato ottenuto, anche per quest'anno e per gli anni futuri abbiamo deciso di rinnovare questa collaborazione grazie alla quale lavoreremo insieme per sensibilizzare e formare i nostri visitatori su tematiche naturalistiche e non solo. Per l'anno 2021 abbiamo organizzato una serie di eventi e conferenze collegate dallo stesso filo conduttore: i cambiamenti climatici. Questa collaborazione nasce anche dalla volontà di entrare nelle aree protette per osservare la flora e la fauna tipica di queste zone, mantenendo allo stesso tempo le distanze per non disturbare gli animali.

Un nostro partner fondamentale è l'Ente Natura con il Centro Visite del Parco Naturale Fanes-Senes-Braies situato a San Vigilio di Marebbe. All'interno del centro visite, a cui si può accedere

gratuitamente, si potranno ammirare in teche e terrari alcune delle specie animali fra insetti, rettili e fauna acquatica, che potrebbe capitare di incontrare durante le vostre gite nella natura. Grazie alla collaborazione che lega la Cooperativa Turistica e il centro visite, vengono organizzate moltissime attività per grandi e piccoli, con il preciso scopo di educare e formare i nostri visitatori ad un giusto e rispettoso approccio alla natura. Tra le attività previste ogni settimana ricordiamo ad esempio:

- Dolomiti Ranger, che si suddivide in due attività diverse, una l'avvistamento animali all'alba e la seconda la scoperta di animali selvatici e il loro habitat
- Daksy's Nature Workshop: questo è un laboratorio per i bambini dai 6-12 anni che permette loro di scoprire la natura ed imparare giocando.
- Escursione guidata "animali selvatici in alta quota": in collaborazione con Swarovski Optik e il centro visite abbiamo organizzato questa attività per i più grandi con lo scopo di scoprire come gli animali si sono adattati nelle Dolomiti e le loro strategie di sopravvivenza.

Parallelamente al percorso di certificazione per la destinazione turistica, abbiamo deciso di coinvolgere in maniera diretta i nostri soci. Alcuni dei quali hanno deciso di seguire la nostra idea e di intraprendere anche loro il percorso di certificazione delle loro strutture secondo i criteri del GSTC, che ha previsto standard specifici per gli hotel. Come Cooperativa Turistica abbiamo organizzato dei Workshop per aiutare le strutture a comprendere i criteri richiesti ed offrendo costantemente il nostro supporto a coloro che hanno deciso di certificarsi, qualora essi ne abbiano necessità.

Un importante progetto che abbiamo messo in piedi nella primavera 2021 è la formazione al personale delle strutture ricettive. Questo perché all'interno della nostra regione turistica, il turnover dei dipendenti delle strutture è molto elevato e spesso i lavoratori stagionali che arrivano da noi non fanno bene dove si trovano. Abbiamo quindi deciso di collaborare con le strutture per organizzare dei Workshop al fine di formare e spiegare agli stagionali il contesto culturale, ambientale e sociale all'interno del quale lavorano. Questo favorisce sia il loro inserimento nella nostra destinazione sia la trasmissione di informazioni corrette ai visitatori.